



Identificativo Samira: 152002
 Numero di catalogo generale: AM-PR106
 Definizione tipologica: teatro
 Denominazione: Teatrino del foro civico
 Provincia: PR
 Comune: Medesano

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AM
LIR	Livello di ricerca	P
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	AM-PR106
NCI	Identificativo Samira	152002
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTT	Definizione tipologica	teatro
OGTD	Denominazione	Teatrino del foro civico
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCC	Comune	Medesano
PVCI	Indirizzo	loc. Varano Marchesi, Strada Provinciale 64
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto
AUTN	Autore principale	Zermani Paolo

RE NOTIZIE STORICHE

REN NOTIZIA

REN Riferimento intero bene

RENS Notizia sintetica progetto e costruzione

RENN Notizia

Sei pilastri e un solaio prefabbricati in calcestruzzo armato sono gli elementi costitutivi della trama architettonica. Dagli stessi materiali di serie a basso costo ha origine il nucleo strutturale del Teatrino. Così la natura ormai prosaica del paesaggio padano, segnato dagli elementi della produzione, è didascalicamente esibita nel suo dramma quotidiano. Un manto di mattoni copre poi quelle esili strutture di uso comune disposte a racchiudere uno spazio esagonale e lasciate a vista all'interno, secondo il naturale tema di rito compiuto qui, come in altre piccole località prossime alla strada Romea o Francigena, da mille anni, ripetendo il rito delle compagnie ambulanti, che sollevano allestire e smantellare lo spazio scenico nel tempo breve di una sera. La tenda di mattoni che assume come propri, nel divenire segno stanziale, gli strumenti della geometria, si insedia nel luogo centrale dell'abitato come se un fotogramma ne avesse fissato e fermato, nel tempo, la leggerezza. I mattoni sono ideali frammenti di una pezzatura materica complessa del telo, che gli abitanti del paese hanno portato come proprio contributo. Le putrelle segnano il confine misurabile del telo ed è la geometria ad assumersi il compito di regolare il rapporto con il paesaggio naturale e trasformato. Il Teatrino esce dalla dimensione del reale ed entra nella dimensione propria, quella dell'identità, che non è costituita di sola realtà. La sua è in effetti una identità sospesa, le cui tracce sono da rinvenire in una stagione che supera il nostro essere contemporanei: vive contemporaneamente nel prima e nel dopo. La nebbia, scesa ad avvolgere il corpo del manufatto ancora fresco, che Ghirri ha voluto fissare nel momento del suo magico alternarsi al sole, è un elemento naturale a questo quadro, privo di forzature. Scende, per sei mesi all'anno, quasi ogni pomeriggio: proprio perché elemento (come l'acqua o la terra) la nebbia segna l'appartenenza. Il velo isola al tempo stesso il Teatrino in un racconto quasi irreali, anacronistico, svincolato dall'incombenza del quotidiano.

RENF Fonte Paolo Zermani - Mibact - Architetture del secondo '900 - immagini Studio Zermani Associati

REL CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS Secolo XX

RELI Data 1983

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAN Codice identificativo PR106-03

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome file

